

I S F O L

**ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI
LAVORATORI**

**relazione illustrativa della gestione del personale
(ART. 65 D.L. 3/2/93, N. 29)**

CONTO ANNUALE 1996

**Ente pubblico di ricerca Scientifica
D.p.r. 30/6/1973, n. 478**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GESTIONE DEL PERSONALE (ART. 65 D.L. 3/2/93, N. 29)

L' ISFOL, Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori, Ente pubblico costituito ai sensi del D.P.R. 478/73, appartiene al comparto pubblico degli Enti di Ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9/5/89, n. 168.

L'ISFOL, come noto, svolge le proprie attività istituzionali collaborando soprattutto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, cui è sottoposto a vigilanza insieme al Ministero del Tesoro, nonché con le altre amministrazioni dello Stato, le Regioni ed altri Enti pubblici o privati.

Compiti dell'Isfol sono:

- Ricerche, studi, indagini e documentazione in materia di fabbisogni formativi, offerta di formazione, programmazione e progettazione formativa; qualificazioni, struttura delle professioni, nuove professionalità ; metodologie di formazione ed orientamento; politiche dell'impiego e della formazione.
- Sperimentazione formativa
- Assistenza tecnica al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed alle Regioni.

In aggiunta a tali compiti, nel 1995 il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale affidò all'Isfol l'incarico di Struttura Nazionale di assistenza tecnica per le iniziative comunitarie Occupazione e Adapt, per il Fondo Sociale Europeo (obiettivi 1,3,4), per la valutazione delle attività del Fondo Sociale Europeo e di Istanza Nazionale di Coordinamento del programma comunitario Leonardo Da Vinci.

Inoltre l'Isfol, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, svolge attività di Assistenza Tecnica per il Programma Socrates/Lingua e in particolare per l'azione E "Progetti Educativi Congiunti per l'Apprendimento Linguistico".

In proposito occorre sottolineare che queste ultime attività rappresentano una incombenza primaria, al pari delle altre attività istituzionali dell'Ente, tali da rendere necessaria, nel corso del 95, una nuova organizzazione delle aree di ricerca ed il potenziamento degli altri servizi per adempiere alle numerose iniziative comunitarie affidate all'Istituto, iniziative che lo vedranno impegnato almeno fino al 1999.

Oltre a tutto ciò è proseguita l'attività di ricerca ed assistenza tecnica "tradizionale" dell'Istituto; in particolare sono proseguiti gli studi e le ricerche relativamente ai seguenti temi:

- analisi delle professioni e dei fabbisogni formativi, sviluppo delle qualifiche professionali, valutazione;
- standard formativi, certificazione, competenze trasversali;
- progettazione e programmazione formativa;
- scelte e orientamenti formativi, qualità dell'offerta formativa, integrazione di sistemi, forme e caratteristiche dell'offerta formativa, nei vari aspetti (e con riferimento particolare al sistema regionale di formazione professionale);
- politiche occupazionali e formative in campo ambientale;
- formazione dei fornitori, formazione a distanza, multimedia;
- attività di documentazione e sviluppo di banche dati (in particolare, banca dati "Orfeo" e banca dati Cedefop delle istituzioni);

Abbastanza intense sono state poi le attività di assistenza tecnica alle Regioni in materia di formazione professionale, (in particolare, tra attività "ordinarie" e attività del FSE, è stata prestata assistenza ad 11 Regioni), nonché la partecipazione del personale a comitati di studio, gruppi di lavoro, nonché - in qualità di relatori - a convegni e seminari di studio.

Infine, anche nel 1996 l'ISFOL è stato particolarmente impegnato nell'organizzazione di convegni ed incontri, relativamente, soprattutto, alle Iniziative e Programmi comunitari ed assistenza tecnica del FSE; nell'intero anno le manifestazioni organizzate hanno superato la trentina, più nel dettaglio, si possono segnalare, sia pure in forma molto sintetica, le principali attività svolte.

Per quanto riguarda l'Assistenza Tecnica per il FSE, il piano di lavoro 1996 ha visto la realizzazione di una serie organica ed integrata di azioni quali: assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione di Piani Operativi multiregionali e regionali; supporto alla progettazione formativa; osservatorio informativo sulle politiche dell' FSE; analisi comparative internazionali; ecc.

A tali attività vanno aggiunte poi quelle relative ai "Progetti trasversali", Programmazione e Pianificazione, Certificazione, Informazione e pubblicità, Formazione formatori.

Anche per l'Iniziativa Comunitaria Adapt il 1996 ha rappresentato un anno di particolare impegno, in quanto ha visto il decollo effettivo dell'Iniziativa, attraverso l'avvio e la posizione dei progetti e le conseguenti attività consulenziali svolte nei confronti dei soggetti interessati, la predisposizione dei materiali per l'avvio delle attività di monitoraggio, la verifica e la costruzione della transnazionalità, ecc.; inoltre, a partire dalle unità del 1996, all'Istituto è stata affidata anche la Segreteria Tecnica del "Comitato d'Accompagnamento Adapt".

Quanto all'Iniziativa Occupazione, i singoli "volet" (Horizon, Integra, Now, Youthstart) sono stati impegnati in attività di accompagnamento ed animazione dei progetti, di creazione e sostegno dei partenariati internazionali, di raccolta e diffusione delle informazioni, di studi e ricerche, di supporto alle autorità nazionali e della Commissione Europea.

Infine, i principali impegni del Programma Leonardo Da Vinci hanno riguardato: la predisposizione del Piano Operativo per la realizzazione delle attività di scambi e collocamenti, archiviazione e verifica dei progetti, attività di informazione, di consulenza ed Assistenza tecnica, di

valutazione, di monitoraggio sia dei progetti approvati nel bando 1995 e di quelli messi a bando nel 1996.

Il personale dell' ISFOL è destinatario della disciplina contrattuale prevista per gli enti di ricerca, da ultimo i D.P.R. 12.2.91, n. 171 per il triennio 1988-1990 e, per i solo profili iscritti ai livelli professionali dal 4° al 10°, il CCNL per il quadriennio 94-97 entrati in vigore nell'anno 1996 (provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri 7/6/96).

Va premesso infatti, che in data 7 ottobre 1996 è stato sottoscritto tra l'ARAN (in rappresentanza della P.A.) e le OO.SS. di categoria, il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, che è stato pubblicato nel S.O alla G.U. n. 259 del 5.11.96.

Tale contratto riguarda esclusivamente il personale appartenente ai profili professionali iscritti ai livelli dal 4° al 10°, atteso che, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n.29/93, per il personale dirigenziale, non compreso nell' art.2, comma 4° dello stesso decreto e successive modificazioni ed integrazioni, e per quello con qualifica di ricercatore e tecnologo, *quest'ultimo assimilato ai dirigenti medesimi*, è stata prevista una autonoma separata area di contrattazione, per la quale non si è ancora proceduto al rinnovo contrattuale.

Pertanto, gli effetti economici derivanti dalla prima applicazione del CCNL 94/97 che si riflettono sulla spesa del personale per l'anno 1996, riguardano, per l'appunto, il solo personale dei livelli 4°-10°.

Per fronteggiare il notevole carico di lavoro derivante dalla attribuzione dei compiti istituzionali e per l'espletamento degli incarichi comunitari di cui si è accennato in premessa, nel corso dell'esercizio 96 si è provveduto:

1. con l'assunzione di un ulteriore contingente di personale avente determinati requisiti di specializzazione, che è stato sottoposto a procedure di selezione pubblica. Dette assunzioni riguardano personale che *non ricopre posti nei ruoli organici dell'Istituto* ed ammontano complessivamente a n. 73 unità di varie qualifiche con contratto a tempo determinato ai sensi dell-art. 23 DPR 12.2.91, n. 171, e art. 5 comma 26 della L. 537/93, di durata da uno a cinque anni). Dette unità sono inserite nelle tabelle allegate come personale *non di ruolo*;
2. attraverso il conferimento di incarichi di consulenza affidati ad esperti di ricerca ed al personale tecnico di elevato livello e specializzazione;
3. con il personale facente parte dei ruoli organici dell'Isfol;

I primi due gruppi sono stati inseriti nelle strutture di coordinamento appositamente costituite presso l'ISFOL per lo svolgimento degli incarichi ricevuti dalla U.E. e dagli altri organismi nazionali.

Peraltro, è opportuno precisare che il costo del personale destinato alla realizzazione di tali specifiche attività comunitarie è sostanzialmente a carico della Unione Europea la quale si fa carico del finanziamento di detti programmi.

Dette assunzioni non di ruolo, pertanto, non hanno comportato per l'Istituto alcun onere a carico del proprio bilancio.

Attualmente l'Istituto è strutturato in 2 aree amministrative e 8 aree di ricerca, nonché in ulteriori 7 strutture di coordinamento dei programmi comunitari, come da prospetto grafico all. A).

Le prime 2 aree (affari amministrativi e affari generali) sono dirette da personale con qualifica di Dirigente, rispettivamente ascritto al 2° e 3° livello professionale. Le restanti aree sono dirette da personale con qualifica di Ricercatore del 1° e 2° liv. professionale, incaricati della direzione ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 12.2.91, n. 171.

Anche la responsabilità delle strutture dei programmi comunitari è stata affidata a Ricercatori di 1° e 2° livello professionale, ex-art. 22 del D.P.R. 12.2.91, n. 171.

Tutte le aree e strutture fanno capo al Direttore Generale dell'Istituto il quale non occupa posti in organico, in quanto contrattista a termine, ai sensi dell' art. 5 della L. 20/3/75, n. 70.

L'ISFOL ha un organico previsto in complessive n. 125 unità distribuite nei vari profili amministrativi-tecnici-ricercatori, dal 10° al 1° livello professionale.

A tale proposito si precisa che è stata effettuata la ricognitoria di cui all' art. 5, comma 25 della Legge 24/12/93, n. 537.

Pertanto la dotazione organica che risulta dal conto annuale 1995 in 146 unità è stata ridimensionata in seguito della riduzione della pianta organica dell'Istituto che è stata portata a complessive 125 unità.

Per il raggiungimento degli obiettivi 1996, l' Ente si è avvalso complessivamente di n. 198 unità, di cui 113 dipendenti non di ruolo (1 direttore generale + 112 unità ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 12/2/91, n. 171) nonché di 85 unità di personale di ruolo.

Le cessazioni dal servizio del personale *di ruolo* riguardano n. 1 unità con profilo di Ricercatore del III livello, dimessosi volontariamente il 16/1/96.

Ulteriori cessazioni di personale, hanno riguardato complessivamente n. 2 unità di personale *non di ruolo* utilizzate per la gestione dei programmi comunitari cessati dall'incarico anch'essi per dimissioni volontarie.

Alla data del 31/12/96 le unità in servizio erano così distribuite:

- personale con qualifica di ricercatore (1°, 2° e 3° liv.)	n.81
- personale di area tecnica e di supporto alla ricerca (liv. 10° - 4°)	n.72
- personale di area amministrativa (direttore, dirigenti e liv. 10°- 4°)	n.45

Del suddetto personale, n. 5 unità sono collocate in posizione di comando presso pubbliche Amministrazioni (Ministero del Lavoro, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Provincia Autonoma di Trento - Assessorato alla formazione professionale).

Tre di questi sono a totale carico degli Enti presso cui prestano servizio i quali rimborsano all'Istituto i relativi oneri. Per l'anno 1996 detti oneri sono stati rimborsati in L. 201,389 milioni (cod. P110 tab. 9A).

Detto personale è impegnato nello svolgimento di attività e/o programmi afferenti la materia della formazione professionale, attività che fra l'altro, rappresentano motivo di notevole interesse, sotto il profilo istituzionale, per l'Ente.

L'Isfol nel 1996 si è avvalso della collaborazione di n. 1 unità di personale dipendente del Ministero della Pubblica Istruzione comandato a prestare servizio presso l'area Sistemi formativi (personale esterno tab. 1b).

La spesa annua (in migliaia di lire) sostenuta per retribuzioni del personale con rapporto di lavoro subordinato utilizzato (*di ruolo, non di ruolo e contrattista*), ammonta a complessive L. 7.584.000.= (totale spese tabelle 8A/8C).

Tale importo tiene conto di tutte le spese riconducibili alla gestione del personale dipendente per stipendi, assegni fissi e trattamento accessorio, al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali e di quiescenza a carico dell'Istituto.

La spesa sostenuta è quella derivante dall'applicazione degli accordi di lavoro di comparto ultimo fra i quali il CCNL 94-97 la cui applicazione, come già detto, è destinata al solo personale dei profili ascritti ai livelli professionali dal 4° al 10°.

Essi attengono, per il 1996, ai soli istituti economici aventi carattere automatico (trattamento economico fondamentale) in quanto l'applicazione degli istituti economici accessori sono stati rinviati alla contrattazione decentrata, avvenuta nei primi mesi del 97.

Al personale con profilo di Ricercatore e Dirigente (primi tre livelli professionali), in assenza di rinnovo contrattuale, continua ad essere applicato il DPR 171/91.

Pertanto il lieve incremento di spesa che si registra per questa categoria di personale è dovuta alla progressione economica per classi e scatti che il suddetto personale ha maturato nel corso dell'anno 96.

Retribuzioni (Stipendi ed altri assegni fissi (tot. tab. 8A)	L. 6.952.522
Trattamento economico accessorio (tot. tab. 8C)	" 631.556

(in migliaia)

La spesa complessiva di cui alla tab. 8a risulta così distribuita:

categoria di personale	spesa (in migliaia)
personale di ruolo con qualifica di ricercatore (1°, 2°, 3° liv.)	2.561.265
personale di ruolo, tecnico e di supporto alla ricerca (liv. 9°-4°)	877.440
personale amministrativo (direttore, dirigenti e liv. 9°- 4°)	969.809
personale non di ruolo	2.544.008

ove la spesa maggiore è rappresentata dagli stipendi per il personale ricercatore (circa il 33,3%). E ciò in quanto il maggior numero di dipendenti, data la peculiarità dell'ente di ricerca, è inquadrato nei profili dei ricercatori che occupano i livelli apicali dell'attuale ordinamento del personale (1°, 2° e 3° livello).

Quella di cui alla tabella 8c è invece distribuita interamente al personale ascritto alle qualifiche dal 10° all' 4°, unici destinatari dei trattamenti economici accessori legati alla produttività ed alla efficienza.

L' esame delle singole voci di spesa del conto evidenzia un considerevole incremento rispetto al 96 della spesa relativa alle retribuzioni fisse del personale dipendente (tabelle 8a)

Totale tab. 8a 1995	4.439.270
Totale tab. 8a 1996	7.054.306

、 Ciò è dovuto in parte al rinnovo contrattuale anche se ha riguardato, come già detto, solo una parte del personale ed in parte alle assunzioni *non di ruolo*, che si sono effettuate nel corso dell'anno (73 assunzioni contro 3 cessazioni)

Non si sono registrati nel 1996 incrementi di spesa per attribuzione di livelli economici superiori derivanti da conferimenti di qualifica in seguito a concorsi o promozioni interne.

L' istituto ha, altresì, sostenuto nel corso dell'anno 96 considerevoli spese in seguito al conferimento, attraverso convenzioni con enti e/o soggetti privati, di incarichi relativi a:

- studi, rilevazioni ed indagini sul mercato del lavoro;
- elaborazioni di dati relativi a ricerche, studi comparativi sul mercato del lavoro;
- organizzazione di convegni e seminari di studio sul mercato del lavoro;

Dette spese, indicate complessivamente al punto L060 della tabella 9B, ammontano a miliardi 5,842 e attengono quasi integralmente allo svolgimento dei programmi comunitari affidati dalla U.E.

Esse pertanto, come quasi tutti gli oneri che riguardano lo svolgimento dei suddetti programmi, non comportano sostanziali oneri a carico del bilancio dell'Ente.

ISFOL

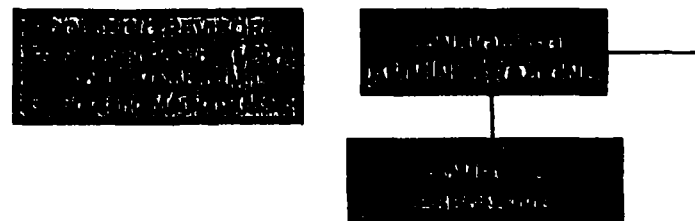
Il Direttore Generale

(Dr. Alfredo Tamborlini)



ORGANIGRAMMA DELL'ISFOL

Aggiornato al 31/12/96



AFFARI AMMINISTRATIVI		
Nominativo	Inquadramento	Liv
Mancini Vittorio	Dir. I fascia	II
Knollseisen Antonio	Funz. di Amm.	IV
Glaffel Luigi	Funz. di Amm.	V
Giammona Rita	Funz. di Amm.	IV
Gabriella Guerriero	Coll. di Amm.	V
Cantagallo Caterina	Coll. di Amm.	VI
Pinna Mauro	Coll. di Amm.	VI
Spazio Anna Maria	Coll. di Amm.	VI
Zambrano Sabatino	Coll. di Amm.	VI
Di Giambattista Cristina	Coll. di Amm.	VII
De Horatis Mario	Coll. di Amm.	VII
Ricci Arianna	Coll. di Amm.	VII
Clalone M. Tiziana	Coll. di Amm.	VII
Coppola Maurillo	Coll. di Amm.	VII
Broccoletti Beatrice	Coll. di Amm.	VII
Franchi F. Romana	Coll. di Amm.	VII
Ricciuti Michela	Coll. di Amm.	VII
Carinci Marco	Coll. di Amm.	VII
Gianetti Gabriella	Operat. di Amm.	VII
Borgiani Lorella	Operat. di Amm.	IX
Giammona Gennaro	Operat. di Amm.	IX

AFFARI GENERALI		
Nominativo	Inquadramento	Liv
Marindoni Vera*	Dirigente	III
Spampinato Giovanna	Funz. di Amm.	IV
Mereu Alessandra	Cter	V
Rita Melise	Coll. di Amm.	V
Pasquali Michela	Coll. di Amm.	VII
Diana Antonella	Coll. di Amm.	VII
Laura Marconi	Oper. Tecnico	VII
Maria Marconi	Oper. Ammin.	VIII
Conti Giancarlo	Oper. Tecnico	VIII
Conti Carlo	Oper. Tecnico	VIII
Di Muzio Vincenzo	Aus. tecnico	VIII
Ceccacci Luigi	Aus. tecnico	VIII
Rosati Carlo	Aus. tecnico	VIII
Petrungaro Fulvio	Aus. tecnico	IX
Testa Simonetta	Aus. di Amm.	IX

RICERCHE SU INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE		
Nominativo	Inquadramento	Liv
Conti Colombo	Primo Ricerc.	II
Azzinnari Temistocle	Primo Ricerc.	II
Libertini Luciano A	Ricercatore	III
Piantelli Paola	Ricercatore	III
Merola Augusto	Tecnologo	III
Belliscioni Valter	Cter	IV
Fortunato Pasquale	Cter	IV
Colella M. Rosaria	Cter	V
Marindoni Mara	Cter	V

INTERVENTI COMUNITARI		
Nominativo	Inquadramento	Liv
<u>Turrini Olga</u>	Primo Ricerc.	II
<u>Di Stefano Antonietta</u>	Primo Ricerc.	II
<u>Gasbarri Anna</u>	Funz. di Amm.	IV

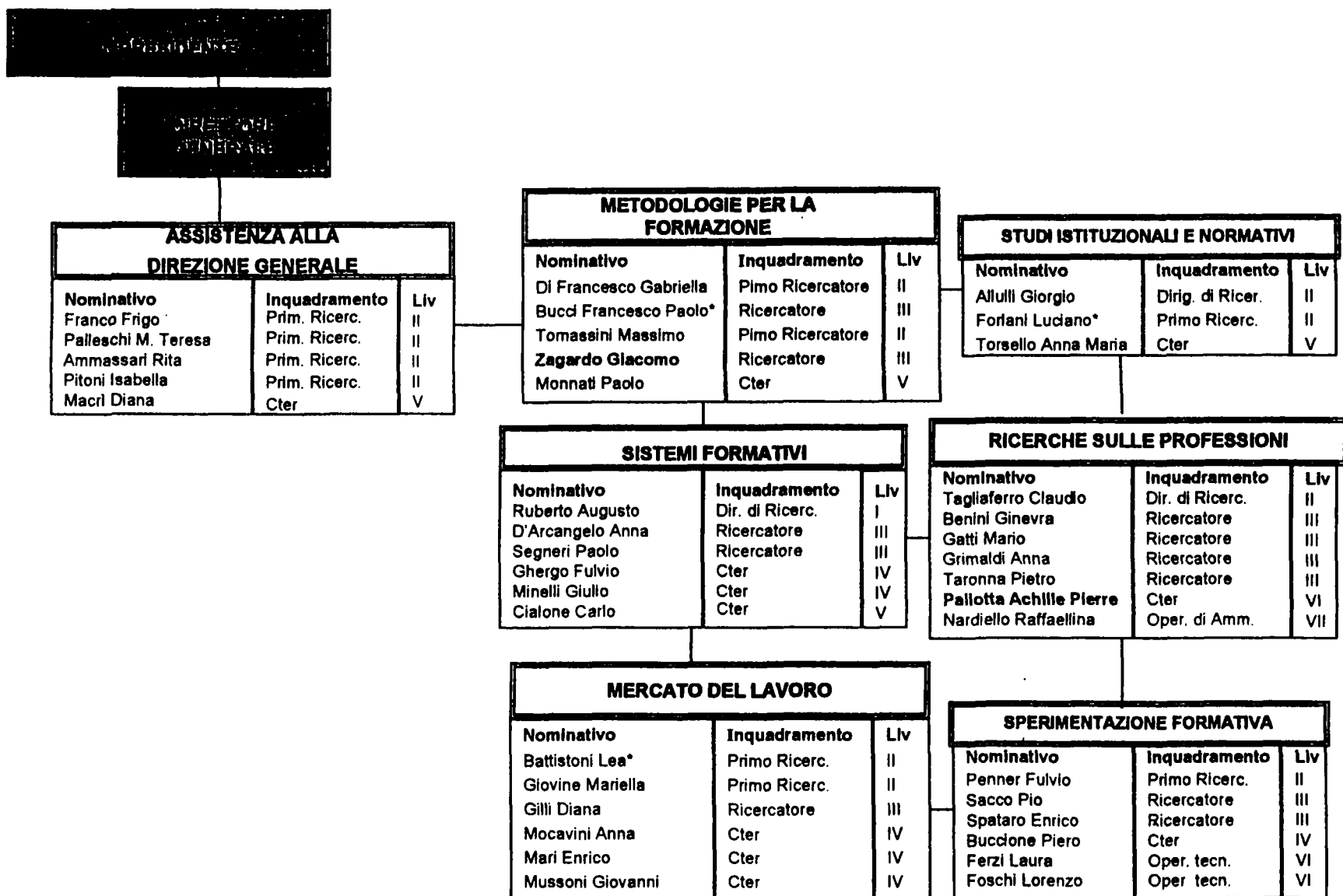
In neretto i nominativi del personale a tempo determinato

* Personale comandato a prestare servizio c/o altre Amministrazioni.

Sottolineato il personale di ruolo già inserito nei Programmi Comunitari.

In giallo le aree dell'Istituto previste dall'ordinamento dei servizi

In azzurro le iniziative Comunitarie.





Nominativo	Inquadramento	Liv
Olga Turrini*	Primo Ricerc.	II
Di Stefano Antonietta	Primo Ricerc.	II
Nicoletti Paola	Ricercatore	III
Mocci Antonio	Ricercatore	III
Gasbarri Anna	Funz. di Amm.	IV
Giorgetti Simona	Cter	IV
Belli Gloria	Cter	V
Carboni Luca	Cter	VI
Pinna Paolo	Coll. di Amm.	VI
Sperindè Simona	Ricercatore	III
Cappella Antonio	Cter	IV

Nominativo	Inquadramento	Liv
Rozera Marina	Primo Ricerc.	II
Acconcia Anna	Ricercatore	III
Senatore A. Maria	Ricercatore	III
Grisoni Roberta	Ricercatore	III
Vitali C. Maria	Cter	IV
Saraceni Francesca	Cter	VI
Persechino Glusep.	Coll. di Amm.	VII
Careddu Paola	Coll. di Amm.	VII
Rossi Silvia	Coll. di Amm.	VII
Cenciotti Antonella	Coll. di Amm.	VII

Nominativo	Inquadramento	Liv
Montedoro Claudia	Primo Ricerc.	II
Checucci Pietro	Ricercatore	III
Chiozza Alessandro	Ricercatore	III
Deidda Massimiliano	Ricercatore	III
Deriu Franco	Cter	VI
Turchini Annalisa	Cter	VI
Cresci Emanuela	Coll. di Amm.	VII
Littera Debora	Cter	VI

Nominativo	Inquadramento	Liv
Pagoto Patricia	Primo Ricerc.	II
Rota Stefania	Ricercatore	III
Greco Cinzia	Ricercatore	III
Gobbi Donatella	Ricercatore	III
Crispoliti Emanuele	Ricercatore	III
Fuchs Cristina	Cter	VI
Agneni Laura	Cter	VI
Casuccio Francesca	Coll. di Amm.	VII

Nominativo	Inquadramento	Liv
Cattan Claude	Primo Ricerc.	II
Carbone Anna Elisa	Ricercatore	III
Stefanelli M. Letizia	Ricercatore	III
Murtas Elena	Ricercatore	III
Pepe Dunia	Ricercatore	III
Cinti Sonia	Cter	V
Mortato Concetta	Cter	VI
Fortini Arianna	Coll. di Amm.	VII

Nominativo	Inquadramento	Liv
Felice Alessandra	Ricercatore	III
Puel Monica	Ricercatore	III
Ruggeri Viviana	Ricercatore	III
Bussi Federico	Ricercatore	III
Lippa Francesco	Cter	VI

DISEGNO DI LEGGE N. 1000

Art. 1000			Art. 1001			Art. 1002		
Nominativo	Inquadramento	Liv	Nominativo	Inquadramento	Liv	Nominativo	Inquadramento	Liv
Verzolini Marco	Pimo Ricerc.	II	Lindo Valter	Ricercatore	III	Errigo Antonello	Ricercatore	III
Praltoni Anna	Ricercatore	III	Curzi Valentina	Ricercatore	III	Di Palma Stefano	Ricercatore	III
Lazzerini Andrea	Ricercatore	III	Criscuolo M.F.	Ricercatore	III	Massari Costantino	Ricercatore	III
Riccio Orlotta	Ricercatore	III	Arenare Rossano	Cter	IV	Mainiero Paola	Cter	VI
D'Alessandro S.	Ricercatore	III	Carrino Ubaldo	Coll. di Amm.	V			
Pistagni Roberta	Ricercatore	III	Di Stefano Giuseppe	Cter	VI			
Cesari Franco	Cter	IV	Faramondi A.	Cter	VI			
Rossi Maurizio	Cter	IV	Nobili Domenico	Cter	VI			
Badiali Daniela	Coll. di Amm.	V	Tersigni Vincenza	Cter	VI			
De Rossi Giovanna	Cter	VI	Lippolis Monica	Cter	VI			
Emidi Sonia	Cter	VI	Taricone Francesca	Coll. di Amm.	VII			
Giammarino M.	Cter	VI						
Palmieri Giovanna	Cter	VI				Nominativo	Inquadramento	Liv
Varricchio Marilise	Cter	VI				Capriccioli Lia	Ricercatore	III
Angotti Roberto	Cter	VI				Gallo Antonio	Cter	IV
Esposito Cristiano	Coll. di Amm.	VII				Infante Vincenzo	Cter	IV
						Governatori Giulia	Cter	VI
Art. 1003			Art. 1004					
Nominativo	Inquadramento	Liv	Nominativo	Inquadramento	Liv			
Perulli Elisabetta	Ricercatore	III	Attanasio Antonella	Ricercatore	III			
Belmonte Stefania	Ricercatore	III	Vaccaro Silvia	Ricercatore	III			
Conversano Clizia	Cter	VI	Tobia Matilde	Cter	IV			
Giovannini Fabrizio	Cter	IV	Angelucci Marzia	Cter	VI			
Mazzarella Riccardo	Cter	IV	Bensi Claudio	Cter	IV			
Art. 1005			Art. 1006			Art. 1007		
Nominativo	Inquadramento	Liv	Nominativo	Inquadramento	Liv	Nominativo	Inquadramento	Liv
Benadusi Marco	Cter	VI	Benadusi Marco	Cter	VI	Bulgarelli Aviana	Prim. Ricerc.	II
Cornice Alessandra	Cter	VI	Cornice Alessandra	Cter	VI	Lion Cristina	Ricercatore	III
Criscuolo M. Francoise	Ricercatore	III	Criscuolo M. Francoise	Ricercatore	III	De Lellis Alessandra	Ricercatore	III
Gatta Monica	Coll. di Amm.	V	Gatta Monica	Coll. di Amm.	V	De Sanctis Antonietta	Ricercatore	III
De Cicco Lidia	Cter	VI	De Cicco Lidia	Cter	VI	De Vincenzi Roberto	Ricercatore	III
Tucci Michela	Cter	VI	Tucci Michela	Cter	VI	Villante Claudia	Ricercatore	III
Malnardi Danilo	Cter	IV	Malnardi Danilo	Cter	IV	Volpi Stefano	Ricercatore	III
Ferrara Fabiana	Coll. di Amm.	V	Ferrara Fabiana	Coll. di Amm.	V	Fornara Orsola	Cter	IV
Mercanti Tiziana	Cter	VI	Mercanti Tiziana	Cter	VI	Poupon Patrice	Cter	IV
						Calabrese Patrizia	Coll. di Amm.	VII

DATI FINANZIARI DEL CONSUNTIVO 1996

Premessa

Il consuntivo 1996 è stato predisposto in conformità alla normativa sancita dal DPR 18.12.1979 n. 696 che ha stabilito le nuove norme per l'Amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici - e nel rispetto dei termini previsti dal DPR 478/73 - costitutivo dell'Istituto.

Gestione di competenza

Tutte le variazioni apportate alle previsioni di entrate ed uscite dell'esercizio 1996 sono state effettuate con motivate note di variazione, approvate dai Ministeri vigilanti.

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 1996 registra, a fronte di accertamenti di entrate correnti, per movimento di capitali e partite di giro per 48.821,4 milioni (oltre a 16.151,8 milioni costituiti dall'avanzo di amministrazione dell'es. 1995), impegni di spesa per 38.401,0 milioni.

Più in particolare, i dati di consuntivo - con esclusione delle partite di giro - registrano :

PER LA PARTE DI ENTRATE

- a) accertamenti di entrate correnti 45.279,8 milioni a fronte di una previsione di 45.947,3 milioni;
- b) accertamenti di entrate diverse per 117,1 milioni a fronte di una previsione di 105,8 milioni;
- c) accertamenti di entrate patrimoniali per 23,8 milioni a fronte di una previsione di 20,0 milioni.

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate entrate in meno per 406,7 milioni.

PER LA PARTE DI SPESE

- a) per le spese di personale impegni per 11.452,4 milioni a fronte dei 15.472,5 milioni inizialmente previsti;
- b) per le spese generali (beni e servizi e varie) impegni per 5.068,9 milioni a fronte dei 6.465,6 milioni inizialmente previsti;
- c) per le spese istituzionali impegni per 17.701,4 milioni a fronte dei 32.140,7 milioni inizialmente previsti;
- d) per spese in conto capitale impegni per 857,7 milioni a fronte dei 1.099,2 milioni previsti destinati:
 - all'acquisto di attrezzature strumentali ed integrazione delle dotazioni già esistenti (592,8 milioni);
 - alla costituzione di depositi cauzionali (112 milioni);

- all'accantonamento dell'indennità di anzianità del personale in servizio (592,8 milioni).

Per fornire un quadro sintetico delle risorse finanziarie acquisite e la loro destinazione alle singole categorie di spesa nonché un confronto con le entrate e le spese di vari esercizi, sono stati elaborati prospetti comparativi sulla distribuzione delle stesse nell'ultimo quinquennio.

Riepilogo dati bilanci consuntivi Es. 1992-1996

ENTRATE CORRENTI

Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Trasferimenti da parte dello Stato:

Contributo ex art. 22 L. 21/12/78 n. 845

Contributo ex L. 12/1/91 n.4

Contributo straordinario (art. 4 L. 23/4/81 n. 155)

Contributo fondo rotazione (art. 25 L. 21/12/78 n. 845)

Contributo M.L. Progetti CEE

Trasferimenti da parte delle Regioni:

Contributi Regionali ad attività di studio, ricerca, sperimentazione e formazione

Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico:

Contributi CEE ad attività di sperimentaz. e formaz.

Contributi diversi

Contributi per attività a carico organismi terzi

Redditi e proventi patrimoniali:

Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e c/c

Poste correttive e compensative spese correnti:

Recuperi e rimborsi diversi

Entrate eventuali

TOTALE ENTRATE CORRENTI

1992		1993		1994		1995		1996	
1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
10.632,0	66,4	10.500,0	52,3	10.500,0	50,2	10.800,0	27,0	11.000,0	24,2
495,5	3,3								
		592,5	3,0	79,6	0,4	7.631,9	19,8	8.580,0	18,9
								187,9	0,4
220,0	1,3	192,8	0,9	93,0	0,4	402,4	1,0	736,7	1,6
716,4	4,4	2.470,8	12,3	2.980,4	14,2	11.982,9	29,9	15.153,4	33,4
249,8	1,5	151,7	0,8	77,0	0,4	105,8		789,3	1,7
3.616,2	22,7	6.129,1	30,5	7.095,6	34,0	8.988,6	22,3	8.832,5	19,6
33,6	0,3	31,4	0,2	28,0	0,1	26,3		24,0	
24,7	0,1	7,8		65,8	0,3	44,9		93,1	0,2
15.988,2	100	20.076,1	100	20.896,4	100	39.982,8	100	45.396,9	100

1) valore assoluto in milioni di lire

2) valore percentuale rispetto al totale

ENTRATE IN C/CAPITALE

1992		1993		1994		1995		1996	
1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
1,1	5,3	0,6	1,4						
19,6	94,7	41,7	98,6	20,9	100	21,8	100	23,8	100
20,7	100	42,3	100	20,9	100	21,8	100	23,8	100

Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:

Alienazioni di immobili, impianti, attrezzature

RISCOSSIONI DI CREDITI

TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

1) valore assoluto in milioni di lire

2) valore percentuale rispetto al totale